

Centro Studi Ance Salerno: “In Campania il primato di gare bandite in project financing ad iniziativa dei privati”

La Campania è la regione nella quale nei primi dieci mesi del 2013 - nell'ambito delle procedure di project financing – sono state bandite più gare ad iniziativa privata: 17, per un importo complessivo di 121.719.021 € con una percentuale di incidenza sul totale degli investimenti privati in project attivati in Italia (1 miliardo e 162 milioni) pari al 10,5%. Il dato emerge dal consueto report settimanale del Centro Studi Ance Salerno sulla base dei dati evidenziati dall'”Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni” (dicembre 2013) del Centro Studi nazionale Ance.

Le gare ad iniziativa pubblica, invece, bandite in Campania – sempre nei primi 10 mesi del 2013 – sono 14 per un importo di circa 328.660.830 € con una percentuale di incidenza sul totale degli investimenti attivati in Italia (1 miliardo e 69 milioni) pari al 30,7%. Per quanto concerne le aggiudicazioni in Campania le gare ad iniziativa privata sono state 8 per un importo di 43.672.744 € con una percentuale di incidenza sul totale degli investimenti (in project) attivati in Italia (540 milioni) pari all'8,1%. In riferimento alle gare di iniziativa pubblica, in Campania quelle aggiudicate sono state 6 per un importo di 47.959.481 con una percentuale di incidenza del 25,1% sul totale degli investimenti a livello nazionale (191 milioni).

Nelle regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) le gare bandite ad iniziativa privata – nei primi dieci mesi del 2013 – sono state 34 con una percentuale di incidenza sul totale nazionale (91) pari al 37,4%. Per quanto riguarda l'iniziativa pubblica la Calabria è al primo posto tra le regioni Obiettivo Convergenza con 18 gare. Complessivamente nelle regioni della Convergenza sono state bandite 53 gare ad

iniziativa pubblica con una percentuale di incidenza del 18,3% sul totale nazionale (290 gare).

“In Italia – spiega il Centro Studi nazionale dell’Ance - il mercato complessivo del project financing, tra gennaio 2003 ed ottobre 2013 conta 5.029 iniziative del valore di 60.323 milioni di euro, di cui 33.431 milioni di euro per gare ad iniziativa privata e 26.892 milioni di euro per gare ad iniziativa pubblica”. Analizzando nel dettaglio il valore dei bandi di gara emerge un ammontare pari a 2,6 miliardi di euro nel 2003, cresciuto a 3,3 miliardi di euro nel 2007, fino ad arrivare al picco nel 2009 con un importo complessivo di circa 4 miliardi di euro. Nel 2012, seppur con un aumento del numero dei bandi, si è registrata una forte flessione nel valore con un totale di 2,3 miliardi di gare pubblicate (-43% rispetto al 2009).

Osservando l’incidenza del mercato del project financing sulle gare delle opere pubbliche in Italia, l’Ance ha constatato che dal 2003 al 2012 questa procedura “ha mostrato un’incidenza importante, passando dal 13,9% del 2003, al 15,7% del 2007, al 25,9% del 2010, al 38,5% del 2011 fino al 30,6% del 2012”. Tra gennaio ed ottobre 2013 l’incidenza sembra essere più contenuta, attestandosi al 15,5%.

Per quanto riguarda le aggiudicazioni tra gennaio 2003 e ottobre 2013 sono state aggiudicate 1.896 opere di finanza di progetto per un importo totale di 33.111 milioni di euro, di cui 22.438 milioni di euro per gare su proposta del promotore e 10.673 milioni di euro per gare ad iniziativa pubblica. In termini percentuali ciò si traduce nel 38% di gare bandite che sono arrivate all’aggiudicazione e che rappresentano il 55% del valore totale.

N. Gare (primi 10 mesi 2013)								
Gare ad iniziativa privata				Gare ad iniziativa pubblica			Importi complessivi [€]	% Campania/Italia
N°	Importo [€]	% Campania/Italia	N°	Importo [€]	% Campania/Italia			
Campania	17	121.719.021	10,5%	14	328.660.830	30,7%	450.379.851	20,2%
Italia	91	1.162.000.000		290	1.069.000.000		2.231.000.000	

Aggiudicazioni Gare (primi 10 mesi 2013)								
Gare ad iniziativa privata				Gare ad iniziativa pubblica			Importi complessivi [€]	% Campania/Italia
N°	Importo [€]	% Campania/Italia	N°	Importo [€]	% Campania/Italia			
Campania	8	43.672.744	8,1%	6	47.959.481	25,1%	91.632.225	12,5%
Italia	36	540.000.000		80	191.000.000		731.000.000	

Fonte: Elaborazione Centro Studi ANCE Salerno su dati ANCE - Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi.

Numero di gare ad iniziativa privata (primi 10 mesi 2013)		
Regioni Obiettivo Convergenza		
Regioni	N° gare	% Regioni rispetto all'Italia
Campania	17	18,7%
Sicilia	7	7,7%
Calabria	5	5,5%
Puglia	5	5,5%
Tot. Regioni	34	37,4%
Tot. Italia	91	

Fonte: Elaborazione Centro Studi ANCE Salerno su dati ANCE - Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Numero di gare ad iniziativa pubblica (primi 10 mesi 2013)		
Regioni Obiettivo Convergenza		
Regioni	N° gare	% Regioni rispetto all'Italia
Calabria	18	6,2%
Campania	14	4,8%
Puglia	12	4,1%
Sicilia	9	3,1%
Tot. Regioni	53	18,3%
Tot. Italia	290	

Fonte: Elaborazione Centro Studi ANCE Salerno su dati ANCE - Infopieffe.it promosso da Unioncamere/Cipe-UTFP/Ance e realizzato da Cresme Europa Servizi

Lombardi: “Poca liquidità alle imprese e troppi rischi di contenzioso con gli Enti”

“Lo scenario descritto nell’indagine dell’Ance – **dichiara il presidente di Ance Salerno Antonio Lombardi** – conferma che nel settore privato il project financing è ormai considerato un riferimento centrale per attivare investimenti e realizzare interventi nel campo delle costruzioni. Ma è evidente che anche questo tipo di mercato ha risentito della crisi di liquidità e delle difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese. E’ per questi motivi che sono sempre meno le iniziative che riescono a raggiungere il closing finanziario. Ma anche in questo difficile contesto la pratica del partenariato pubblico privato prova a sperimentare nuove strade attraverso l’incremento delle iniziative e nonostante il forte ridimensionamento del valore delle opere”. Lombardi sottolinea, inoltre, “le problematiche che non agevolano l’espansione del project financing”. “In particolare – **dice Lombardi** citando l’indagine del Centro Studi nazionale dell’Ance - i contenziosi sono determinati dalla carente definizione delle clausole contrattuali; dalla scarsa efficacia nell’indicare gli obblighi e le responsabilità delle parti; dalla mancata definizione della corretta allocazione dei rischi del progetto”. Per il presidente di Ance Salerno “incidono in maniera non lieve la mancanza di figure professionali all’interno della Pubblica Amministrazione in grado di affrontare tale tipologie di operazioni e la persistenza di procedure burocratiche troppo lente, che rallentano l’iter della realizzazione”.